

Asiago dop: nel 2020 cresciuti consumi e prezzi



Il **Consorzio tutela formaggio Asiago dop** nel 2020 dichiara un aumento dei consumi del 2,2% a volume, del **+3,4% a valore** e del **+11% della produzione** .

Il 2020 è stato un anno difficile per il comparto agroalimentare italiano, in cui si è assistito a una sostanziale redistribuzione dei canali di consumo. Parallelamente all'arretramento della spesa fuori casa del 48% è cresciuto del 7% l'acquisto domestico (rispetto al 2019). Allo stesso tempo, sono **aumentate del 160% le vendite legate al delivery** e del **39% quelle delle piattaforme di e-commerce**

(rispetto al 2019).

In termini di **forme** la produzione è stata di 1.427.456 per il **Fresco (+6% rispetto al 2019)** e 306.241 per lo **Stagionato (+42% rispetto al 2019)**.

Una scelta premiata dalla fiducia di quasi dieci milioni di famiglie che hanno **acquistato il 3,3% in più di Asiago dop Fresco e il +25,5% di stagionato** rispetto al 2019. Le stagionature lunghe, sempre più apprezzate dai consumatori nelle tipologie Asiago dopo Stagionato Mezzano (stagionatura 4-10 mesi), Vecchio (da 10 a 15 mesi) e Stravecchio (oltre i 15 mesi), rappresentano uno dei punti distintivi del nuovo disciplinare di produzione, che eleva la qualità del prodotto con requisiti sempre più stringenti.

“Abbiamo affrontato un 2020 difficile e ci siamo impegnati per rispondere con trasparenza e responsabilità alle aspettative dei consumatori. – afferma **Fiorenzo Rigoni**, presidente del Consorzio tutela formaggio Asiago. Nel 2021, anche grazie alle **novità introdotte nel disciplinare di produzione**, lavoreremo per cogliere le nuove prospettive di mercato valorizzando e tutelando gli aspetti distintivi della specialità veneta-trentina”.